

A Cristian Lay due impianti LSB

La Seda de Barcelona cede al gruppo spagnolo le controllate Industrias Qui?micas Asociadas e Artenius Espan?a.

3 aprile 2014 09:27

Prosegue a tappe forzate il processo di liquidazione del gruppo catalano La Seda de Barcelona, uno dei principali attori europei nella filiera del poliestere, in amministrazione straordinaria (“concurso voluntario ordinario de acreedores”) dall'estate dello scorso anno.



Ieri è stata annunciata ufficialmente la cessione di impianti per la produzione di PET e intermedi a due società controllate da Cristian Lay, gruppo industriale spagnolo dagli interessi diversificati.

Gli impianti per la produzione di ossido di etilene e MEG (feedstock per PET) di La Canonja (Tarragona), in precedenza posseduti da Industrias Qui?micas Asociadas LSB passeranno a Industrias Qui?micas del O?xido de Etileno, mentre l'unità PET di El Prat de Llobregat (Barcellona) di Artenius Espan?a, con capacità di circa 170.000 tonnellate annue, è stata acquisita da Plastiverd Pet Reciclado.

Il piano di liquidazione del gruppo catalano, presentato dai commissari della Forest Partners Estrada y Asociados, prevede la cessione in blocco della divisione packaging (APPE), attraverso un'asta internazionale.

Alcuni assets sono già stati alienati, come la partecipazione nella controllata turca Artenius Turkpet - ceduta al gruppo thailandese Indorama Ventures - o l'impianto per il riciclo PET di Balaguer (Spagna), acquisito dalla spagnola Marketing Mix 2011.

Ancora incerto il destino di Artenius Italia, con stabilimenti per la produzione di PET (180.000 t/a) a San Giorgio di Nogaro (UD), oggetto di una procedura d'asta separata, che si terrà il prossimo 10 aprile presso uno studio notarile di Udine. Secondo alcune indiscrezioni di stampa, sarebbero state depositate due manifestazioni di interesse: una della società sarda Ottana Polimeri (joint-venture tra Indorama Ventures e il gruppo Clivati), l'altra della portoghese Selenis.

© Polimerica - Riproduzione riservata